

CASA DI CURA PRIVATA S.ANNA - S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA K.HEROLD SNC - 03043 - CASSINO - FR
Codice Fiscale	00627760606
Numero Rea	FR 74351
P.I.	00627760606
Capitale Sociale Euro	50.613 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.692	2.408
Totale immobilizzazioni immateriali	5.692	2.408
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.780.656	10.168.341
2) impianti e macchinario	214.935	298.079
4) altri beni	306.879	348.550
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	12.095
Totale immobilizzazioni materiali	10.302.470	10.827.065
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	343.000	353.000
b) imprese collegate	23.000	23.000
d-bis) altre imprese	107.000	107.000
Totale partecipazioni	473.000	483.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	262.961
Totale crediti verso imprese controllate	0	262.961
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.585	11.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	858	858
Totale crediti verso altri	12.443	12.440
Totale crediti	12.443	275.401
Totale immobilizzazioni finanziarie	485.443	758.401
Totale immobilizzazioni (B)	10.793.605	11.587.874
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	45.000	0
Totale rimanenze	45.000	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.509.078	3.967.928
Totale crediti verso clienti	3.509.078	3.967.928
2) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	618.571	319.662
Totale crediti verso imprese controllate	618.571	319.662
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	317.527	317.527
Totale crediti verso imprese collegate	317.527	317.527
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	213.215	312.065

esigibili oltre l'esercizio successivo	3.416	3.416
Totale crediti tributari	216.631	315.481
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.930	197.078
Totale crediti verso altri	197.930	197.078
Totale crediti	4.859.737	5.117.676
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.259.159	1.239.830
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.259.159	1.239.830
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.591.029	668.421
2) assegni	9.617	10.045
3) danaro e valori in cassa	3.377	427.926
Totale disponibilità liquide	1.604.023	1.106.392
Totale attivo circolante (C)	7.767.919	7.463.898
D) Ratei e risconti	14.300	3.692
Totale attivo	18.575.824	19.055.464
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.613	50.613
IV - Riserva legale	10.123	10.123
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	569.920	569.920
Totale altre riserve	569.920	569.920
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	6.855.316	6.454.341
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.212.349	540.975
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	8.698.321	7.625.972
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	6.780	13.560
4) altri	1.544.856	2.206.760
Totale fondi per rischi ed oneri	1.551.636	2.220.320
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	359.842	363.926
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	408.091	882.674
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.538.626	3.166.308
Totale debiti verso banche	2.946.717	4.048.982
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	35.491
Totale acconti	0	35.491
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.981.653	2.949.767
Totale debiti verso fornitori	2.981.653	2.949.767
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.950	252.950
Totale debiti verso imprese collegate	242.950	252.950
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	372.011	563.443
esigibili oltre l'esercizio successivo	192.593	190.360
Totale debiti tributari	564.604	753.803

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	338.139	210.212
Totale debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	338.139	210.212
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	670.927	279.722
esigibili oltre l'esercizio successivo	116.200	174.300
Totale altri debiti	787.127	454.022
Totale debiti	7.861.190	8.705.227
E) Ratei e risconti	104.835	140.019
Totale passivo	18.575.824	19.055.464

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.349.748	12.703.352
5) altri ricavi e proventi		
altri	176.674	169.405
Totale altri ricavi e proventi	176.674	169.405
Totale valore della produzione	13.526.422	12.872.757
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	985.565	1.016.691
7) per servizi	4.487.626	3.724.023
8) per godimento di beni di terzi	580.941	523.641
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.731.378	4.155.520
b) oneri sociali	1.460.106	1.260.716
c) trattamento di fine rapporto	43.262	25.893
Totale costi per il personale	6.234.746	5.442.129
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.267	716
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	604.523	548.848
Totale ammortamenti e svalutazioni	636.790	549.564
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(45.000)	0
12) accantonamenti per rischi	0	250.000
14) oneri diversi di gestione	814.957	249.313
Totale costi della produzione	13.695.625	11.755.361
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(169.203)	1.117.396
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.848.705	0
altri	2.055	1.150
Totale proventi da partecipazioni	1.850.760	1.150
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18.693	15
Totale proventi diversi dai precedenti	18.693	15
Totale altri proventi finanziari	18.693	15
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	328.282	246.549
Totale interessi e altri oneri finanziari	328.282	246.549
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.541.171	(245.384)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.371.968	872.012
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	124.462	337.817
imposte relative a esercizi precedenti	41.937	0
imposte differite e anticipate	(6.780)	(6.780)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	159.619	331.037
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.212.349	540.975

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.212.349	540.975
Imposte sul reddito	159.619	331.037
Interessi passivi/(attivi)	309.590	152.452
(Dividendi)	(1.850.760)	(1.150)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.848.705)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.017.907)	1.023.314
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	43.262	250.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	636.791	549.564
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	25.893
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	680.053	825.457
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.337.854)	1.848.771
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(45.000)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	458.850	71.248
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.604)	(502.825)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(10.608)	9.088
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(35.184)	8.410
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(153.050)	(185.650)
Totale variazioni del capitale circolante netto	211.404	(599.729)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.126.450)	1.249.042
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.539.116	(152.452)
(Imposte sul reddito pagate)	(302.861)	(160.318)
Dividendi incassati	1.850.760	1.150
(Utilizzo dei fondi)	(716.030)	(14.062)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(207.143)
Totale altre rettifiche	2.370.985	(532.825)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.244.535	716.217
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(433.723)
Disinvestimenti	524.595	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.284)	(2.148)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(26)
Disinvestimenti	272.959	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(298.908)	-
Disinvestimenti	-	79.547
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	495.362	(356.350)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(474.583)	545.240
Accensione finanziamenti	-	(786.618)
(Rimborso finanziamenti)	(627.683)	-
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(50.999)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(140.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.242.266)	(292.377)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	497.631	67.490
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	668.421	702.876
Assegni	10.045	1.062
Danaro e valori in cassa	427.926	334.964
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.106.392	1.038.902
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.591.029	668.421
Assegni	9.617	10.045
Danaro e valori in cassa	3.377	427.926
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.604.023	1.106.392

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile netto pari a 1.212.349 € contro un utile netto di 540.975 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di acquisire le informazioni relative.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità' aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni sulla continuità aziendale

In merito alle valutazioni sulla capacità reddituale della Società e alle prospettive di carattere operativo della stessa e sugli effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo, servendosi delle previsioni previste nel piano economico e finanziario in riferimento all'anno in esame e delle analisi prospettiche ha potuto verificare la prospettiva di funzionamento della Società.

Si sottolinea, inoltre, che l'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa ha contribuito a confermare la capacità reddituale della società.

Non sono state rilevate, dall'Organo amministrativo, incertezze in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale. La società, attraverso la propria attività gestionale, è infatti in grado di:

- soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- mantenere una convenienza economica e conservare l'equilibrio economico e monetario della gestione;

- conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio ottenendo una giusta remunerazione per il capitale di rischio investito.

L'Organo amministrativo ha maturato una ragionevole aspettativa in merito alla continuità operativa della società e della capacità della stessa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

La società, inoltre, si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, primo tra i quali, l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere in linea con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza".

Infine si segnala che, con l'intenzione di intercettare in modo tempestivo eventuali segnali di crisi e in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale, la Società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in esame, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili per poter essere in grado di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Correzione di errori rilevanti

Si da evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio si è proceduto alla correzione e sistemazione di poste contabili che hanno interessato il conto economico con la rilevazione degli oneri differiti del personale e la sistemazione di poste di credito e debito e delle disponibilità liquide oggetto di una ricognizione straordinaria. Tali modifiche non sono state ritenute rilevanti ai sensi dell'OIC 29 nel senso che le stesse indipendentemente dalla dimensione e natura non avrebbero influenzato le decisioni economiche degli utilizzatori del bilancio. La correzione, pertanto, è stata operata non intervenendo sui saldi del patrimonio netto ma contabilizzando le rettifiche nel conto economico, tenendo conto del nuovo periodo introdotto nel comma 1 dell'art. 83 del TUIR in base al quale la correzione degli errori fiscali assume piena rilevanza fiscale, in virtù del principio di derivazione rafforzata, nell'esercizio in cui viene effettuata in conformità ai principi contabili applicati OIC non essendo più necessario presentare la dichiarazione integrativa per rettificare il periodo di imposta precedente in cui il costo avrebbe dovuto essere contabilizzato. La società è sottoposta a revisione legale dei conti per cui beneficia delle semplificazioni contenute nei commi da 273 a 275 della Legge 197/2022. Le mere sistemazioni contabili sono, comunque, riprese a tassazione. Le correzioni hanno interessato la lettera B9) del conto economico con la rilevazione di oneri differiti per retribuzioni maturate di € 457.576 e oneri differiti per contributi di € 132.261. Sono state rilevate perdite su crediti per € 42.720 e sopravvenienze passive per € 613.018. Tali modifiche hanno interessato la lettera B14) del conto economico.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese. Per le motivazioni esposte nei paragrafi succesi non è stata adottata tale metodologia.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e

consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge (e/o compensazioni previste dagli OIC). Gli importi lordi, relativi a tali compensazioni, sono evidenziati, all'interno della presente nota integrativa, negli specifici paragrafi dedicati a crediti e debiti di riferimento.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Amministratore unico o del Sindaco unico, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

L'attività della società consiste nell'esercizio di attività nel settore sanitario con riferimento alla prestazione di servizi per la chirurgia generale, ostetricia, ginecologia, otorinolaringoiatra, raggi X e cure fisiche nonché ogni altra assistenza connessa al ricovero ospedaliero.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Comprendono software e avviamento. L'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo, con il consenso ove richiesto, del Collegio Sindacale/Sindaco unico, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile. L'avviamento è stato civilisticamente interamente ammortizzato, mentre prosegue il recupero fiscale.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 risultano pari a 5.692 €.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.751	43.506	48.257
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.343	43.506	45.849
Valore di bilancio	2.408	-	2.408
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.000	-	4.000
Ammortamento dell'esercizio	716	-	716

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'Ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	3.284	-	3.284
Valore di fine esercizio			
Costo	8.751	43.506	52.257
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.059	43.506	46.565
Valore di bilancio	5.692	-	5.692

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Si precisa che sono state operate rettifiche per riconciliare valori storici e fondi ammortamento con spostamenti di classificazione che non hanno modificato il totale delle immobilizzazioni.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati industriali e commerciali	3,00%
Impianti e macchinari generici , specifici , a contenuto tecnologico	15,00%
Attrezzatura	15,00%
autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente. Nel precedente anno la società ha avuto accesso al credito di imposta di cui all'art.1, commi 1051 e seguenti della L.178/2020. Ind 4.0, relativo all'acquisto di beni strumentali elettromedicali nuovi interconnessi. L'ammontare del credito di imposta è stato rilevato con il metodo indiretto per un importo iniziale di € 158.680.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementati delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Come già precisato sono state operate rettifiche nelle allocazioni all'interno della lettera B II che non hanno comportato modifiche nel totale delle immobilizzazioni. Le modifiche si sono rese necessarie per riconciliare i fondi ammortamento con le corrispondenti immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 risultano pari a 10.302.470 €.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.947.582	1.913.739	2.062.708	1.210.165	-	20.134.194
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.779.241	1.615.660	2.059.775	852.452	-	9.307.128
Valore di bilancio	10.168.341	298.079	-	348.550	12.095	10.827.065
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	53.389	27.640	-	42.546	-	123.575
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(225.444)	-	-	(225.444)
Ammortamento dell'esercizio	441.074	98.347	12.437	49.733	-	601.591
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	215.940	43.647	-	259.587
Totale variazioni	(387.685)	(70.707)	(2.933)	(50.834)	-	(512.159)
Valore di fine esercizio						
Costo	15.000.971	1.941.379	2.062.708	1.252.711	-	20.257.769
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.220.315	1.726.444	1.846.768	902.185	-	9.695.712
Svalutazioni	-	-	215.940	43.647	-	259.587
Valore di bilancio	9.780.656	214.935	-	306.879	0	10.302.470

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico. E' stata inoltre iscritta nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali. Le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, si forniscono le seguenti indicazioni, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

Dai documenti di sintesi risultano: 1) BNP PARIBAS Contratto A1E41885 importo contratto € 98.000,00; durata 60 mesi ; fine contratto 05/05/2028; valore di riscatto € 980,00; tasso di leasing 8,062%; Valore attuale della quota a scadere € 69.943,94; quota interessi pari a € 6.053,58. 2) UNICREDIT contratto FI/1336953 Sommatoria di tutti i canoni € 227.614,03; Costo di acquisto sostenuto dalla società di leasing 164.740,39; interessi di competenza 2024 € 4.199,99; valore attuale dei canoni a scadere € 22.497,53; Valore di riscatto € 1.649,22 . 3) CAMBIANO LEASING Contratto LB 222440 Costo di acquisto del bene € 87.800,00; durata della locazione mesi 60; prezzo opzione di acquisto 878,00; Corrispettivo totale € 96.014,45; valore attuale dei canoni a scadere € 40.547,95; Valore attuale prezzo di acquisto € 782,06.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le partecipazioni nelle società controllate sono state valutate sulla base della frazione di patrimonio netto posseduta.

Le partecipazioni in società' collegate sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non si rilevano differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite da: società Bielectron € 343.000,00 ; ex Banca Popolare del Mediterraneo € 23.000,00; Azioni Darta € 107.000,00

e valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 risultano pari a 485.443 €.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	353.000	23.000	107.000	483.000
Valore di bilancio	353.000	23.000	107.000	483.000
Variazioni nell'esercizio				
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	10.000	-	-	10.000
Totale variazioni	(10.000)	-	-	(10.000)
Valore di fine esercizio				
Costo	353.000	23.000	107.000	483.000
Svalutazioni	10.000	-	-	10.000
Valore di bilancio	343.000	23.000	107.000	473.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante. La società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore in scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di mercato. Di conseguenza la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è provveduto ad adeguare il valore nominale al presumibile valore di realizzo. Non sono presenti crediti con scadenza superiore a cinque anni.

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	262.961	(262.961)	0	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	12.440	-	12.443	11.585	858
Totale crediti immobilizzati	275.401	(262.961)	12.443	11.585	858

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si evidenzia che i crediti immobilizzati sono tutti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value";

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a € 25.000

Le rimanenze finali di farmaci e parafarmaci sono uguali a € 20.000

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto .

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con rilevazione di perdite inferiori a 2.500 euro e svalutazioni da tassare ritenute adeguate alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 3.509.078 €.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto operando rettifiche di valore

Nel determinare le svalutazioni si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Il presumibile valore di realizzazione è stato utilizzato come criterio di valutazione per i crediti commerciali nei confronti delle imprese controllate e collegate.

Crediti tributari compensati

Si evidenziano, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, i crediti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento. Sono stati compensati con F24 del 13/03/2024 crediti Investimento mezzogiorno codice tributo 6869 di € 41.419,00 con debiti tributari e contributi derivanti dalle retribuzioni ed € 52.893,00 per crediti imposta investimenti beni nuovi codice tributo 6936 in data 16/01/2024 sempre con debiti tributari e contributi derivati dalle retribuzioni.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente. Non sussistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.967.928	(458.850)	3.509.078	3.509.078	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	319.662	298.909	618.571	-	618.571
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	317.527	-	317.527	317.527	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	315.481	(98.850)	216.631	213.215	3.416
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	197.078	852	197.930	197.930	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.117.676	(257.939)	4.859.737	4.237.750	621.987

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si precisa che i crediti iscritti nell'attivo circolante sono riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1.604.023 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 1.591.029 €, da assegni per 9.617 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 3.377 € iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	668.421	922.608	1.591.029
Assegni	10.045	(428)	9.617
Denaro e altri valori in cassa	427.926	(424.549)	3.377
Totale disponibilità liquide	1.106.392	497.631	1.604.023

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	3.692	10.608	14.300

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontanta a € 50.613

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.613	-	-		50.613
Riserva legale	10.123	-	-		10.123
Altre riserve					
Riserva straordinaria	569.920	-	-		569.920
Totale altre riserve	569.920	-	-		569.920
Utili (perdite) portati a nuovo	6.454.341	540.975	140.000		6.855.316
Utile (perdita) dell'esercizio	540.975	-	540.975	1.212.349	1.212.349
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	7.625.972	540.975	680.975	1.212.349	8.698.321

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.613			-
Riserva legale	10.123			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	569.920	utili	a-b-c	569.920
Totale altre riserve	569.920	utili	a-b-c-	569.920
Utili portati a nuovo	6.855.316	utili	a.b.c.	6.855.316
Totale	7.485.972			7.425.236

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	50.613	50.613	0		
Riserva legale	10.123		10.123		
Riserva straordinaria	569.920		569.920		
Utili (perdite) portati a nuovo	6.855.316		6.855.316		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

7/g) Fondo imposte differite.

7/h) Altri fondi.

Tra la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) c.c., si segnalano:

Fondo di responsabilità civile, di ammontare pari a € 1.544.856

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 359.842 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Si evidenziano, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, i debiti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta sulla base in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.048.982	(1.102.265)	2.946.717	408.091	2.538.626
Acconti	35.491	(35.491)	0	0	-
Debiti verso fornitori	2.949.767	31.886	2.981.653	2.981.653	-
Debiti verso imprese collegate	252.950	(10.000)	242.950	242.950	-
Debiti tributari	753.803	(189.199)	564.604	372.011	192.593
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	210.212	127.927	338.139	338.139	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	454.022	333.105	787.127	670.927	116.200
Totale debiti	8.705.227	(844.037)	7.861.190	5.013.771	2.847.419

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si precisa che i debiti sono riferibili all'area nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano a € 1.952.926 per mutuo nei confronti del Mediocredito Italiano S.p.A. garantito da ipoteca immobiliare.

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece a € 993.790.

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	140.019	(35.184)	104.835

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Ricavi non finanziari

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria, sono stati iscritti alla voce A.5) per un totale di euro 176.674.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico non viene suddivisa in considerazione del fatto che la società svolge sostanzialmente una sola attività.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 328.282 €.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni diversi dai dividendi ammontano a € 2.054

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si rileva la cessione della partecipazione immobilizzata in Villa Arianna che ha generato una plusvalenza non tassabile di € 1.848.705

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte differite sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

Sono state applicate nell'esercizio imposte differite Ires per € 6.780 corrispondenti alla quarta annualità dell'accantonamento effettuato.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	158
Operai	11
Totale Dipendenti	170

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	100.000	2.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società è soggetta alla revisione legale e si avvale di un sindaco unico.

I corrispettivi spettanti al sindaco unico per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39 /2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31.12.2024 , ammontano ad Euro 8.000.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di terzi.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività svolta dal socio unico, derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società Dibla S.r.l. e riferito all'esercizio 2023.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	10.711.178	10.318.324
C) Attivo circolante	2.597.562	3.067.058
D) Ratei e risconti attivi	2.143	2.141
Totale attivo	13.310.883	13.387.523
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	50.000	50.000
Riserve	5.103.539	5.036.970
Utile (perdita) dell'esercizio	(38.303)	66.568
Totale patrimonio netto	5.115.236	5.153.538
B) Fondi per rischi e oneri	75.000	75.000
D) Debiti	8.119.336	8.156.110
E) Ratei e risconti passivi	1.311	2.875
Totale passivo	13.310.883	13.387.523

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	4.719	70.924
B) Costi della produzione	111.371	130.266
C) Proventi e oneri finanziari	68.349	125.910
Utile (perdita) dell'esercizio	(38.303)	66.568

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che la società nel corso dell'esercizio in commento non ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corripsettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni o da soggetti di cui al c. 125 bis dell'art. 1 della L.124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2024, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 1.212.349 €, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- a riserva Straordinaria per il 100% € 1.212.349

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La società, pur partecipando direttamente al capitale di altre imprese con partecipazioni di maggioranza, non è comunque tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento dei limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Possono infatti esimersi dal redigere il bilancio consolidato di gruppo le società controllanti che non abbiano emesso titoli quotati in borsa e a condizione che, unitamente alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, almeno due dei seguenti tre limiti:

- 17,5 milioni di euro nel totale degli attivi degli stati patrimoniali;
- 35 milioni di euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 20__.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di _____ - Autorizzazione numero _____ del _____

Data e luogo

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato VITTORELLI VINCENZO

"Firma digitale"

Firmato digitalmente da: VINCENZO VITTORELLI
Ruolo: AMMINISTRATORE UNICO
Organizzazione: CASA DI CURA PRIVATA S.ANNA - S.R.L.
Data: 13/06/2025 15:30:38

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il/la sottoscritto/a _____, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e la presente Nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato (Nome e Cognome)

"Firma digitale"

Firmato digitalmente da: VINCENZO
VITTORELLI
Ruolo: AMMINISTRATORE UNICO
Organizzazione: CASA DI CURA PRIVATA
S.ANNA - S.R.L.
Data: 13/06/2025 15:33:42

Relazione sulla
Gestione al
bilancio
d'esercizio
chiuso al

31/12/2024

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via K. HEROLD SNC, 03043 CASSINO FR
Capitale sociale euro 50.613,00 **interamente versato**
Cod. Fiscale 00627760606
Iscritta al Registro delle Imprese di FROSINONE
Nr. R.E.A. 74351

Introduzione

Signori soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2024, che hanno portato un Utile di euro 1.172.880 .

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

L'assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione, stabilito dall'art. 2364, comma 2, c.c.,

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Mercati in cui l'impresa opera

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

Dati consuntivi

Se si analizzano i dati dell'esercizio chiuso 31/12/2024 si può riscontrare che

la situazione della società si presenta con prospettive rosee ed all'insegna della stabilità sia patrimoniale che economica, Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 8.698.320 ed ha rappresentato la forza e conseguentemente ha dato la conferma all'attuazione degli investimenti ed alla sostenibilità del piano di sviluppo aziendale.

Anche quando si è dovuto ricorrere ai finanziamenti esterni, lo si è fatto utilizzando forme di credito a media lunga scadenza, come dimostrano i contratti di mutuo accesi con le banche.

L'attivo immobilizzato della società è finanziato nel seguente modo

0,76% patrimonio netto;

1,18% passivo consolidato.

Questi dati mostrano *la ottima struttura patrimoniale della Società.*

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 1.604.023.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 3.509.079: la maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 5.013.771, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 2.981.653 e delle banche per euro 408.091. Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 2.121.760 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Infatti gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti.

A garanzia di tale solvibilità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.

La situazione economica presenta aspetti positivi, il fatturato complessivo ammonta a euro 13.526.421 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione positiva di euro 635.665.

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari;
- indicatori non finanziari.

Indicatori finanziari

Con il termine "indicatori finanziari" si intendono gli **indicatori estrapolabili dalla contabilità** ossia qualsiasi aggregato di informazioni sintetiche significative rappresentabile attraverso: un margine, un indice, un quoziente, estrapolabile dalla contabilità e utile a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario, monetario ed economico dell'impresa.

Vengono di seguito fornite informazioni sull'analisi della redditività e sull'analisi patrimoniale-finanziaria.

Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori finanziari;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Gli indicatori finanziari hanno la caratteristica di essere sufficientemente standardizzati, proprio per la valenza esterna che hanno i documenti di bilancio alla base del loro calcolo.

Infine, occorre ricordare che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma entrambe le tipologie di indicatori vengono

CASA DI CURA PRIVATA S.ANNA SRL

Relazione sulla Gestione

comunemente definiti “**indici**”; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l’informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L’analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
Fatturato	13.349.748	12.703.352
Valore della produzione	13.526.421	12.872.757
Risultato prima delle imposte	1.371.968	872.012

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
Margine operativo lordo (MOL)	1.015.028	1.996.868
Risultato operativo	378.238	1.197.304
EBIT normalizzato	1.919.409	1.118.561
EBIT integrale	1.371.968	1.118.561

Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto - (Return on Equity)	15,90	7,09
ROI - (Return on Investment)	3,57	11,89
ROS - (Return on Sales)	2,83	9,43

ROE netto - (Return on Equity)

L’indicatore di sintesi della redditività di un’impresa è il **ROE** ed è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato netto dell'esercizio}}{\text{Patrimonio netto medio del periodo}}$$

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti/soci (capitale proprio). E’ un indicatore della redditività complessiva dell’impresa, risultante dall’insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il **ROI** è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Totale investimenti operativi medi del periodo}}$$

CASA DI CURA PRIVATA S.ANNA SRL

Relazione sulla Gestione

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il ROS è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Fatturato}}$$

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Indicatori finanziari

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

Imm. immateriali	5.692	Capitale sociale	50.613
Imm. materiali	10.302.470	Riserve	8.647.708
Imm. finanziarie	1.095.845		
Attivo fisso	11.404.007	Mezzi propri	8.698.321
Magazzino	45.000		
Liquidità differite	5.522.794		
Liquidità immediate	1.604.023		
Attivo corrente	7.171.818	Passività consolidate	4.758.897
		Passività correnti	5.118.606
Capitale investito	18.575.824	Capitale di finanziamento	18.575.824

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

CASA DI CURA PRIVATA S.ANNA SRL

Relazione sulla Gestione

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	-2.705.686	-4.010.437
Quoziente primario di struttura	0,76	0,66
Margine secondario di struttura	2.053.211	2.104.777
Quoziente secondario di struttura	1,18	1,18

Il Margine primario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il Margine secondario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$$

Il Quoziente secondario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
Quoziente di indebitamento complessivo	1,14	1,50
Quoziente di indebitamento finanziario	0,34	0,58

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività di finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$$

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine

Relazione sulla Gestione

(passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato “logicamente” al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
Margine di disponibilità	2.053.211	2.104.777
Quoziente di disponibilità	1,40	1,40
Margine di tesoreria	2.008.211	2.101.085
Quoziente di tesoreria	1,39	1,40

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate})}{\text{Passività correnti}}$$

Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d’esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell’esercizio corrente e dell’esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d’investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a

produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna si segnalano:

- efficacia/efficienza dei processi;
è il caso in cui i processi aziendali non permettono di raggiungere gli obiettivi di economicità prefissati o comportano il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli stimati o a quelli sostenuti dalla concorrenza;
- delega;
se la struttura organizzativa non prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei processi di gestione e di controllo;
- risorse umane;
è il rischio che si ha quando le risorse umane impegnate nella gestione o nel controllo dei processi aziendali non possiedono le competenze e l'esperienza adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- integrità;
si riferisce alla possibilità che si verifichino comportamenti irregolari da parte di dipendenti, agevolati da eventuali carenze nei processi di controllo per la salvaguardia del patrimonio aziendale (frodi, furti, ecc.), o alla possibilità di perdita di dati o informazioni;
- informativa;
è la possibilità che le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche, operative e finanziarie non siano disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive;
- dipendenza;
riguarda l'eventuale concentrazione della clientela (rischio di vendita) o la dipendenza dell'azienda da pochi fornitori (rischio approvvigionamento);

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano:

- mercato;
si intende la possibilità che variazioni inattese di fattori di mercato (volume, prezzo, tassi di interesse, tassi di cambio, ecc.) determinino un effetto negativo sui risultati dell'azienda;
- normativa;
si verifica nel caso in cui le variazioni nella normativa nazionale o internazionale diminuiscono i vantaggi competitivi dell'impresa;
- eventi catastrofici;
riguarda l'eventualità che l'impresa, in seguito al verificarsi di eventi catastrofici, incorra in gravi ritardi o perdite significative per ripristinare la normale operatività o non sia in grado di continuare l'attività;
- concorrenza;
attiene alla possibilità che nuovi concorrenti entrino nel mercato o che i principali concorrenti, intraprendendo determinate azioni, possano erodere quote di mercato all'impresa;

- contesto politico-sociale;
si riferisce all'impatto dell'instabilità politica, sociale e delle dinamiche congiunturali dei Paesi in cui opera l'impresa (rischio Paese).

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Politiche di risposta e di riduzione dei rischi

La mutata considerazione del rischio ha portato alla creazione di innovativi modelli di gestione dello stesso nell'ambito aziendale, denominati sistemi di Enterprise Risk Management. In generale, l'ERM può essere definito come l'insieme di interventi, mediante i quali l'impresa valuta, esamina e valorizza i vari rischi, finanziari e non, che influenzano la sua attività, al fine di consentire la massimizzazione dello stakeholder value sia nel breve, sia nel lungo termine.

Diversamente dal risk management tradizionale, le leve di manovra a disposizione della gestione integrata dei rischi, per garantire il raggiungimento degli obiettivi, non si limitano al mero utilizzo di strumenti finanziari. L'integrazione con la struttura organizzativa aziendale consente all'ERM di estendere la propria operatività anche a decisioni inerenti all'attività operativa e alla struttura finanziaria. Coerentemente con l'estensione propria della gestione integrata dei rischi, le scelte riguardanti l'attività operativa dell'impresa devono essere valutate avendo riguardo, non solo agli effetti delle stesse nella gestione, ma pure nel profilo di rischio aziendale. Infatti, un'ampia porzione dell'aleatorietà cui l'impresa è sottoposta trova origine nella sua operatività e, in tale ottica, le scelte relative a quest'ultima assumono rilevanza, anche in quanto possibili leve di manovra della rischiosità. L'equilibrio tra rischi assunti e consistenza del capitale aziendale costituisce uno dei requisiti essenziali alla continuità dell'attività d'impresa.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche "*nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari*

pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale" (art. 2428 c.2).

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società e per il gruppo.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali collabora.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- composizione del personale;
- turnover;
- formazione;
- modalità retributive;
- sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Composizione del personale:

Tipo Contratto	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre Tipologie	
	Eser. Corr.	Eser. Prec.	Eser. Corr.	Eser. Prec.	Eser. Corr.	Eser. Prec.	Eser. Corr.	Eser. Prec.	Eser. Corr.	Eser. Prec.
Numero Uomini	1	0	1	1	55	64	6	6		
Numero Donne	2	2	1	1	119	68				
Contratto a tempo determinato					20	17				
Contratto a tempo parziale					13	18				
Altre Tipologie									0 Apprendisti	8
									0 Tirocinanti	3
									1 -Co.Co.Co.	1

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile

AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

OPERAZIONI SU AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'anno 2024 è stato caratterizzato dalla decisione di cedere l'intera partecipazione detenuta nella società " Villa Arianna Hospital", non più considerato asset strategico.

La cessione ha avuto un riverbero positivo sul Conto Economico per € 1.848.705,00 lettera C15).

La decisione è maturata anche dalla volontà di concentrare parte delle risorse economiche per sostenere la controllata " Aura Hospital Srl " che ha rilevato la gestione della "Casa di Cura Privata Villa Flora".

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio si è proceduto alla correzione e sistemazione di poste contabili che hanno interessato il conto economico con la rilevazione degli oneri differiti del personale e la sistemazione di poste di credito e debito e delle disponibilità liquide oggetto di una ricognizione straordinaria.

Le correzioni hanno interessato la lettera B9) del conto economico con la rilevazione di oneri differiti per retribuzioni maturate di € 457.576 e oneri differiti per contributi di € 132.261. Sono state rilevate perdite su crediti per € 42.720 e sopravvenienze passive per € 613.018 . Tali modifiche hanno interessato la lettera B14) del conto economico.

Per quanto riguarda il futuro della nostra azienda, riteniamo opportuno informarvi che nel 2025 la struttura di Cassino sarà interessata da importanti interventi che riguarderanno una nuova Infrastruttura Digitale e lavori di Efficientamento Energetico, questi ultimi in parte finanziati dalla Regione Lazio nell'ambito del programma FESR Lazio 2021-2027.

Il 2025 vedrà l'apertura presso " la Casa di Cura Villa Giovanna " di un RSA R2 ed un RSA R2d con la riconversione della struttura in precedenza destinata a Casa Albergo.

In merito ai controlli analitici che da alcuni anni stanno interessando l'attività di Chirurgia Generale, è prevedibile un futuro impatto finanziario negativo con recuperi di somme da parte della Regione Lazio e, pertanto, si impone di procedere con la massima prudenza nell'assunzione di futuri impegni finanziari.

Si sono registrati alcuni contenziosi civili aventi ad oggetto la richiesta di risarcimento dei danni derivante da responsabilità professionale di nostri sanitari e/o in generale di nostri dipendenti.

Tra questi, alcuni potrebbero avere un impatto negativo sul bilancio che però siamo in grado di fronteggiare con il fondo rischi e con la nuova copertura assicurativa, fermo restando che confidiamo di dimostrare la totale infondatezza delle domande.

Relazione sulla Gestione

Sul punto, si evidenzia come con l'entrata in vigore dei decreti attuativi della legge "Gelli-Bianco", la Casa di Cura abbia sottoscritto idonea copertura assicurativa per la RCT, legata all'attività di Chirurgia Generale, con AmTrust Assicurazioni SpA.

SEDI SECONDARIE

La nostra società, oltre alla sede legale, opera con una serie di sedi secondarie. Il dettaglio è contenuto nel seguente elenco:

Uffici operativi di Cassino;

Le unità locali:

Tora e Picilli (CE) – Struttura sanitaria e socio-sanitarie "Villa Giovanna";

Cassino (FR) – ADI (Assistenza Domiciliare Integrata)

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, gli amministratori ritengono di formulare una proposta basata sui seguenti punti:

- accantonamento del 100 % dell'utile di esercizio alla riserva liberamente distribuibile.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024.

CASSINO, 05.06.2025

L' Amministratore unico
WITTORELLI VINCENZO



CASA DI CURA PRIVATA S.ANNA SRL

Sede in CASSINO, VIA K. HEROLD SNC

Capitale sociale 50.612,78 interamente versato

Cod.Fiscale e Nr.Reg.Imp. 00627760606

Iscritta al Registro delle Imprese di FROSINONE

VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **10** del mese di **giugno** alle ore 11.00 presso la sede sociale di VIA HEROLD in CASSINO si è riunita l'assemblea generale ordinaria totalitaria della società CASA DI CURA PRIVATA S.ANNA SRL.

Assume la presidenza ai sensi dello statuto societario il Signor Vincenzo Vittorelli che constata: la presenza del socio rappresentante il 100 % del capitale sociale, in persona di:

- Stefano Mosillo, Presidente del Consiglio di Amm.ne della Dibra Invest srl con sede in Roma Via Toscana n. 1 titolare del 100% del capitale sociale
 - la presenza dell'organo amministrativo nella persona di se stesso;
 - la presenza del Prof. Dott. Paola Carnevale Sindaco Unico;
- che il progetto di bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge;
- che tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e ne accettano la discussione.

Prende la parola il Presidente, informando i presenti che l'assemblea è stata convocata nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ricorrendo le condizioni previste dallo Statuto sociale, e dichiara validamente costituita l'assemblea in forma totalitaria, con il consenso degli intervenuti chiama il Signor Stefano Mosillo a svolgere mansioni di segretario dando quindi lettura del seguente ordine del giorno che reca:

- Esame ed approvazione del bilancio al 31/12/2024, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa e della relazione sulla gestione dell'organo amministrativo, e della relazione unitaria del Sindaco Unico con compiti di revisione legale;
- Varie ed eventuali.

Il Presidente illustra all'assemblea il bilancio d'esercizio al 31/12/2024, commentandone le voci più significative, la Nota integrativa, il Rendiconto finanziario, nonché il risultato dell'esercizio in esame. Dà poi lettura della Relazione sulla Gestione, soffermandosi sui fatti aziendali che hanno maggiormente caratterizzato la gestione societaria.

Prende quindi la parola la Dott.ssa Paola Carnevale, alla quale, tra l'altro, è attribuita la funzione di revisione legale dei conti, che procede alla lettura della Relazione al bilancio predisposta dall'organo di controllo.

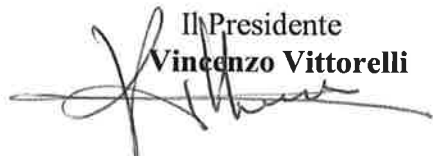
Dopo alcuni chiarimenti, l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

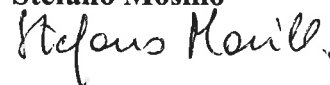
di approvare il bilancio con le relative relazioni e di accantonare l'intero utile di esercizio a riserva liberamente disponibile.

Null'altro essendovi a deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, la seduta viene tolta alle ore 13.00, previa lettura ed approvazione del verbale in oggetto.

Il Presidente
Vincenzo Vittorelli



Il Segretario
Stefano Mosillo





N. PRA/73966/2025/CFRAUTO

FROSINONE, 25/07/2025

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI FROSINONE - LATINA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CASA DI CURA PRIVATA S.ANNA - S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00627760606
DEL REGISTRO IMPRESE DI FROSINONE - LATINA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: FR-74351

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2024

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 21/06/2025 DATA PROTOCOLLO: 21/06/2025

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: VNGRSN62M53I838U-EVANGELISTI ROSSANA-STUD

Estremi di firma digitale

Digitally signed by Pietro Viscusi
Date: 25/07/2025 11:37:56 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di FROSINONE - LATINA

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia

la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



LTRIPRA



0000739662025



N. PRA/73966/2025/CFRAUTO

FROSINONE, 25/07/2025

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,40**	21/06/2025 15:14:28
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	21/06/2025 15:14:28

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,40**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,40**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 21/06/2025 15:14:28

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 25/07/2025 11:37:55

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia

la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



LTRIPRA



0000739662025